



Un formatore per progettare e documentare l'unità formativa di apprendimento. Si completa ciò che via via l'analisi progettuale ci permette di elaborare; in questa fase è d'obbligo un continuo controllo avanti e indietro fra le parti del progetto.

LE COORDINATE COMUNI del Progetto dell'Ua Integrata

Sezione 0

Laboratorio RED

La sezione ha lo scopo di evincere gli aspetti dell'integrazione fra le diverse discipline.

Titolo dell'unità formativa di apprendimento integrata	
LA BANCA DELLE PAROLE	
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012	
Competenza/e chiave del cittadino europeo verso cui l'unità concorre: COMPETENZA MADRELINGUA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA SOCIALE E CIVICHE	Competenze del Profilo - Certificazione corrispondenti Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. In relazione alle proprie capacità e al proprio talento si esprime nell'ambito artistico Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune
CONTESTO DIDATTICO	
Classe QUARTA A e B	Discipline coinvolte Italiano – arte e immagine
MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DELL'UNITÀ INTEGRATA E DELLA SCELTA DEL NODO CONCETTUALE, SUO VALORE FORMATIVO	
<u>VEDERE SEZIONE 1</u>	
COMPETENZA ATTESA dall'intera unità integrata	
L'alunno sa osservare illustrazioni per leggere, interpretarne il contenuto e preparare schede lessicali utili alla produzione di brevi connotazioni che narrano/descrivono le immagini .	
PRODOTTO ATTESO - <u>VEDERE SEZIONE 2</u>	
LE COMPONENTI DELLA COMPETENZA ATTESA DALL'INTERA UNITÀ	
La componente COGNITIVA (<i>sapere, conoscere</i>)	Processi conoscitivi (<i>presenti nei nuclei concettuali</i>) - Osservare, guardare, analizzare un'immagine/illustrazione. - Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo - Conoscere il significato di famiglia/campo semantico e relativi criteri di relazione delle parole - Riflettere sulla costruzione delle parole, sulle relazioni di forma e di significato per "ampliare" il campo semantico
La componente OPERATIVO-AGENTIVA (<i>fare per uno scopo</i>)	Processi operativo-agentivi - Costruire tavole lessicali da riutilizzare per arricchire la produzione scritta - Gestire le parole delle tavole lessicali per utilizzarle nelle produzioni scritte
La componente META-COGNITIVA (<i>riflettere, comprendere, prevedere</i>)	Processi meta-cognitivi Giustificare le scelte lessicali dimostrando di comprendere il significato



La componente INTERATTIVO-RELAZIONALE
(interagire)

Processi interattivo-relazionali

Collaborare attivamente per la realizzazione di un prodotto comune

PISTE DI LAVORO E CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE (quadro di sintesi oppure schema oppure elenco)

Entrambe le discipline coinvolte portano il loro contributo volto a favorire un ampliamento del bagaglio lessicale nei contesti d'uso.

L'italiano e arte e immagine sono affiancate nella volontà di esprimere al meglio quanto la persona vuole dire.

Nell'uso della lingua, si tratta di scegliere tra termini, diventando esperti del loro peso semantico, ampliando il VdB con parole apprese in contesti nuovi. In questo senso anche la riflessione sulla lingua porta elementi di novità al lessico soprattutto nella formazione delle parole.

Anche le immagini hanno i loro codici compositivi ed espressivi di cui è necessario impadronirsi per essere fruitori attenti ed attori attivi nella comunicazione.



I RIFERIMENTI

Titolo dell'unità formativa di apprendimento
LA BANCA DELLE PAROLE

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012

Traguardi-Competenza disciplinare	Obiettivi
<p>ITALIANO</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere caratteristiche del lessico</p>	<p>ITALIANO</p> <p>-Riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi entrati nell'uso comune.</p> <p>-Riflettere sui termini e ampliare il proprio vocabolario. Riflettere sulle relazioni di significato tra le parole, riconoscerle e utilizzarle nelle proprie attività comunicative.</p>
<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>Osserva, esplora, descrive e legge immagini</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>Leggere immagini e decodificare gli elementi significativi</p>
<p>Competenza/e chiave del cittadino europeo verso cui l'unità concorre:</p> <p><u>COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</u></p> <p><u>IMPARARE A IMPARARE</u></p> <p><u>COMPETENZA SOCIALE E CIVICHE</u></p> <p><u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</u></p>	<p>Articolazioni del Profilo delle competenze interessate dall'unità:</p> <p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze di base e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri</p> <p>In relazione alle proprie capacità e al proprio talento si esprime nell'ambito artistico che gli è più congeniale</p>

CONTESTO DIDATTICO

Classe	Discipline coinvolte
IV – PRIMARIA	ITALIANO - ARTE E IMMAGINE

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

Espressione dei bisogni degli studenti:

- Ampliare il lessico (attivo e passivo) quale requisito per una migliore qualificazione culturale linguistica e sociale
- Ricostruire il significato di parole ed espressioni attraverso il contesto, le relazioni di significato
- Imparare a compiere operazioni mentali (osservazione, classificazione, seriazione, generalizzazione, transfer) per acquisire consapevolezza di modalità di ricerca e di uso delle parole
- Trattenerne e utilizzare il patrimonio lessicale offerto anche dalle diverse discipline
- Scrivere e comunicare con lessico appropriato
- Vivere esperienze che favoriscano l'assunzione di ruoli attivi degli studenti sia come fruitori che produttori di lessico
- Comprendere che il lessico è un patrimonio personale che si "costruisce" in tutto l'arco della vita, pertanto ciascuno ha la responsabilità di ampliarlo e curarlo



Riferimenti al quadro teorico disciplinare e processi conoscitivi presenti nel nodo concettuale – nella prospettiva disciplinare – preso a tema nell'UA.

L'esplicitazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento evidenziano come la disciplina Italiano sia fondamentale per costruire un "patrimonio lessicale" utile allo sviluppo culturale e sociale di ogni persona. La scuola in questo senso deve diventare un laboratorio attivo, offrendo esperienze finalizzate, prima alla costruzione del proprio patrimonio lessicale, poi alla "messa in campo" di situazioni dove l'alunno sperimenta e prende consapevolezza delle proprie competenze lessicali. L'integrazione dell'Italiano con altre discipline, come Arte e Immagine, rende possibile al bambino l'arricchimento e la varietà dei propri codici espressivi.

La competenza lessicale è caldeggiata dalle Indicazioni 2012, che le destinano uno spazio rilevante nel paragrafo: *Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*", facendolo diventare un "nucleo tematico", che può espandersi in tante possibilità, dal momento che il lessico permea tutte le abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura). Gli studi sul lessico hanno ormai dichiaratamente segnalato che *"I bambini entrano nella scuola primaria con un patrimonio lessicale diverso uno dall'altro. Data la grande importanza della comprensione e dell'uso attivo del lessico, il primo compito dell'insegnante è proprio quello di rendersi conto, attraverso anche attività ludiche e creative della consistenza e tipologia (varietà) del patrimonio lessicale di ognuno. È un compito tanto più importante quanto più vi è oggi evidenza di un progressivo impoverimento del lessico"*. (Indicazioni, pag 29). Sulla scorta di questa rinnovata attenzione al patrimonio lessicale e degli studi specifici (basti citare linguisti della portata di De Mauro, Berruto, Serianni ecc), il presente lavoro intende realizzare quanto espresso nelle Indicazioni: *"Il patrimonio lessicale dovrà essere consolidato in un nucleo di vocaboli di base (fondamentale e di alto uso) a partire dai quali si opererà man mano un'estensione alle parole-chiave delle discipline di studio...."*.

Pertanto la richiesta di **compiti "lessicali"** assume una forte valenza per una valutazione in tutte le dimensioni :

OGGETTIVA: possono essere raccolti i risultati di ogni alunno in termini di **conoscenze e abilità**

SOGGETTIVA: ogni allievo nel momento in cui comunica sia oralmente che per iscritto può **AUTOVALUTARE** il proprio livello di apprendimento rispetto al lessico

INTERSOGGETTIVA: l'allievo, nel momento in cui interagisce con altri destinatari deve diventare consapevole che gli altri hanno delle attese, e pertanto sarà maggiormente responsabile di costruire la propria competenza lessicale.



Gli apprendimenti e le situazioni dell'unità formativa

Laboratorio RED

Sezione 2

APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ

Competenza attesa (nel caso dell'unità integrata questa parte integra quanto già indicato nella sezione comune, mettendo in luce per quali aspetti la disciplina concorre al progetto integrato):

- 1.) Individua in testi, schede e materiale a disposizione, parole ed espressioni riferite a temi/campi semantici e le utilizza per compilare schede lessicali secondo scopi definiti.
- 2.) Usa le schede lessicali per produrre testi narrativi-descrittivi denotativi e connotativi

ITALIANO Conoscenze -

- significato di base delle parole
- sistema di relazione delle parole (nomi/ aggettivi, nomi/verbi, verbi/avverbi)
- Campi semantici.
- Rapporti di significato tra parole: sinonimi, antonimi, iperonimia /iponimia, omonimi polisemia, metafora

ARTE E IMMAGINE

- Lettura denotativa e connotativa di un'immagine
- Individuazione delle informazioni di un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo

ITALIANO Abilità

NODO ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO)

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

ARTE E IMMAGINE

Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Atteggiamenti/comportamenti ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione

L'alunno è in grado di lavorare in gruppo assumendosi compiti di responsabilità e dimostrando di saper collaborare per la realizzazione di un prodotto comune –

E' propositivo e sa rispettare le regole del gruppo

Comunica le conoscenze acquisite ed è in grado di orientarsi nel richiamare in memoria altre conoscenze necessarie al compito richiesto

Comprende il compito assegnato quindi suggerisce informazioni e strategie coerenti

Prodotto atteso alla fine dell'unità di apprendimento nell'ambito disciplinare

Le attività didattiche proposte nel corso della seguente U.d.A avranno condotto gli alunni ad utilizzare conoscenze e abilità per arricchire il proprio patrimonio lessicale. Ora si vuole verificare se saranno in grado di utilizzare strategie di lavoro (costruzione di campi semantici, scelte di espressioni, parole....) in situazioni diverse. Il compito si articola in due momenti: di gruppo, individuale.

L'autrice dell'album illustrato **L'onda - Suzy Lee**, ha raccontato una bellissima storia utilizzando solamente le illustrazioni. In occasione della settimana del libro, le insegnanti hanno organizzato una mostra/laboratorio del libro **L'ONDA**. Verranno esposte le pagine del libro e sarà realizzato un laboratorio di scrittura creativa per vedere quali parole usano i bambini per raccontare le illustrazioni, ossia la storia del libro.

Per organizzare il laboratorio di scrittura viene chiesta la vostra collaborazione e precisamente:

- Per ogni illustrazione dovrà essere una tavola lessicale, ossia un "magazzino di parole, frasi, espressioni" che aiutino a tradurre e interpretare il significato di ogni illustrazione.

Il laboratorio creativo sarà così organizzato:

- A disposizione di tutti i bambini che visiteranno la mostra, naturalmente anche voi, ci saranno le illustrazioni in formato cartolina. Ogni bambino, utilizzando le vostre tavole lessicali, potrà scrivere nel retro della cartolina un breve testo che interpreterà il significato dell'illustrazione
- Il bambino che avrà utilizzato in modo creativo e coerente le parole della tavola lessicale per "raccontare" l'illustrazione della cartolina riceverà un regalo

LAVORO DI PICCOLO GRUPPO- Viene consegnata una pagina/illustrazione, gli alunni preparano la tavola lessicale

LAVORO INDIVIDUALE Ogni alunno avrà a disposizione una cartolina illustrata e, utilizzando la tavola lessicale corrispondente, scriverà il suo testo narrativo-descrittivo connotativo

Le componenti della competenza attesa (al bisogno, riprendere la parte comune e completarla con l'indicazione dei processi emergenti nella disciplina)

<p>La componente COGNITIVA (<i>sapere, conoscere</i>)</p>	<p>Processi conoscitivi (<i>presenti nei nuclei concettuali</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, guardare, analizzare un'immagine/illustrazione. - Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo - Conoscere il significato di famiglia/campo semantico e relativi criteri di relazione delle parole - Riflettere sulla costruzione delle parole, sulle relazioni di forma e di significato per "ampliare" il campo semantico
<p>La componente OPERATIVO-AGENTIVA (<i>fare per uno scopo</i>)</p>	<p>Processi operativo-agentivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire tavole lessicali da riutilizzare per arricchire la produzione scritta - Gestire le parole delle tavole lessicali per utilizzarle nelle produzioni scritte
<p>La componente META-COGNITIVA (<i>riflettere, comprendere, prevedere</i>)</p>	<p>Processi meta-cognitivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le scelte lessicali dimostrando di comprendere il significato
<p>La componente INTERATTIVO-RELAZIONALE (<i>interagire</i>)</p>	<p>Processi interattivo-relazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare attivamente per la realizzazione di un prodotto comune

Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze

- Attività collettiva di raccolta sistematica e organizzata di parole ogniqualvolta si presenti l'occasione di riflettere sul lessico (campi semantici, omonimi, sinonimi...)
- Conversazioni finalizzate alla rilevazione di nomi di oggetti/argomenti significativi e vicini all'esperienza dell'alunno che siano motivanti per stimolare ricerche lessicali
- Lettura di testi (poetici, descrittivi, espositivi) per ricavare parole che andranno ad ampliare il bagaglio lessicale e su cui svolgere attività
- Scrittura di brevi frasi/testi prima in forma spontanea poi, utilizzando le tavole lessicali, giocare, manipolare- sostituire per creare frasi/testi più espressivi /connotativi
- Osservazione diretta all'aperto di fenomeni stagionali e raccolta di parole - campi semantici (es. campagna in autunno - foglie - cielo...)
- Scatto di fotografie "immagini d'autunno" (cortile scuola, campagna, parco della città), lettura guidata e, immaginando di



“entrare nella foto”, descrizione successivamente alla raccolta di dati sensoriali (visivi – uditivi – olfattivi – tattili)

OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

sezione 3

Laboratorio RED

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove di realtà

-Comprensione del livello lessicale in un testo: individuazione di tutte le parole usate (sinonimi, iperonimi, metafore..) per definire lo stesso termine (es. cane, cucciolo, quadrupede,..)

-Rielaborazione di un testo nel quale si ripetono parole, con riscrittura dopo aver ricercato soluzioni lessicali e di significato (sinonimi-iperonimi-...)

-Brevi connotazioni descrittive di fotografie che ritraggono elementi/oggetti/ stagionali utilizzando schede con parole dei cinque sensi

- Comprensione di testi per ricercare parole utili alla costruzione di famiglie/campi semantici

Compito autentico (c.a. di prestazione, c.a. esperto, c.a. personale): (Vedi sez 4)

Osservazione atteggiamenti/comportamenti

Griglia di osservazione per rilevare il livello di collaborazione e la capacità di assumere i comportamenti definiti nel ruolo assunto all'interno del gruppo

Indicatori di valutazione della competenza riferiti al compito autentico

Componente COGNITIVA

Attivazione delle conoscenze per ampliare il lessico

Componente INTERATTIVO-RELAZIONALE

Collaborazione nell'attività di gruppo per la realizzazione della scheda lessicale

Componente METACOGNITIVA

Revisione della produzione scritta con riflessioni sulle modalità di lavoro adottate

Componente OPERATIVA

Utilizzo di risorse per la produzione scritta (tavola lessicale)

Matrice valutativa della competenza condivisa (cfr allegato)

<http://www.univirtual.it/red/files/2016/2016/PELOSO-ALLI-2-3-IC-Lonigo>

Altri strumenti condivisi:

1.schede di osservazione da parte del docente per:

-osservare i comportamenti degli alunni all'interno del gruppo. Indicatori: collaborazione; propositività; slancio ad operare; aiuto a chi ne ha bisogno; ecc
-rilevare le conoscenze messe in campo all'interno del gruppo

2.Schede di autovalutazione da parte dell'alunno

per:
rilevare la consapevolezza di quanto appreso;
autovalutare il livello di gradimento dell'attività proposta attraverso domande successive all'attività;

3.Autobiografia cognitiva per mettere in luce i passaggi più importanti del proprio apprendimento; il raggiungimento dei risultati; le relazioni con gli altri.



ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE		sezione
4		
ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE		
Tipo di unità unità di apprendimento di tipo disciplinare Italiano Tempi di realizzazione : le attività possono essere distribuite nell'arco dell'anno scolastico. La competenza lessicale infatti si acquisisce con gradualità, attraverso molteplici esperienze. Si tratta quindi di cogliere tutte le occasioni per proporre agli alunni esercizi finalizzati all'ampliamento lessicale		
Momenti salienti dell'unità (in breve) Ciò che fa l'alunno	Note metodologico-didattiche (in breve)	
Nel mese di ottobre gli alunni sono stati protagonisti dell'esperienza di tutoraggio con i primini: dovevano accompagnarli in campagna per vedere la vendemmia. Ogni alunno di IV ha spiegato al compagno di prima com'è la vite, il grappolo d'uva, le azioni della vendemmia. Per fare questo lavoro si erano preparati con disegni, nomenclatura e con semplici simulazioni in classe di spiegazione tra compagni. Conclusa l'esperienza, insieme, tutte le parole erano state raccolte nel quaderno e classificate secondo dei criteri.	SAPERI NATURALI E' stato assegnato il compito per casa, di andare a ricercare nei quaderni e libri delle classi precedenti, tutte le parole relative alla vite, al grappolo e alla vendemmia	
Esercizi proposti dal libro in adozione per guidare l'alunno a scoprire la costruzione delle parole, le relazioni di significato e di forma (radice - suffissi e prefissi; sinonimia, categorizzazione, antonimia polisemia,)	MAPPING: come sono costruite le parole -Brevi presentazioni del docente a proposito degli apprendimenti grammaticali reattivi -Attività individuale e di coppia in classe	
Confronto comunicativo per rilevare la comprensione del lavoro svolto degli esercizi grammaticali/lessicali e la messa a fuoco delle nuove conoscenze	MAPPING Raccolta delle conoscenze in un cartellone prima in forma disorganizzata poi più strutturata	
Si colgono occasioni diverse e motivanti per scegliere parole che si prestano a creare campi semantici anche richiamando in memoria il lavoro degli esercizi sul lessico svolto. Per esempio in occasione della prova di evacuazione, viene proposto prima un brainstorming per raccogliere parole, poi si chiede agli alunni di ripensare a esperienze di associazioni precedenti per organizzare la scheda lessicale della parola EVACUAZIONE	APPLICAZIONE Prima lavoro collettivo di Brainstorming, poi di coppia per organizzare le parole in categorie quindi confronto tra le diverse modalità di classificazione	
Uscite nel territorio per scattare fotografie che riprendono "immagini stagionali". Ogni immagine sarà una pagina da raccontare, ossia lavoro successivo in classe per passare da un vocabolario dell'immagine ad un vocabolario delle parole	APPLICAZIONE Condivisione di scelte di " COSA FOTOGRAFARE" rispettando la regola : fotografiamo solo ciò che comunica messaggi sensoriali/percettivi ed emotivi	
Lettura di testi poetici, descrittivi, espositivi sui temi stagionali, individuazione di parole che formano il campo semantico (dati sensoriali) e ampliamento creando relazioni di sinonimia e categorizzazione	APPLICAZIONE Prima lavoro individuale, poi confronto di coppia per negoziare una modalità condivisa della scelta delle parole	
Interpretazione con il disegno dei testi poetici usati per la ricerca lessicale	TRANSFER Lavoro inverso: dal testo poetico con le parole alla creazione di una pagina di testo poetico "silenziosa". Lavoro individuale	
Consegna di immagini stagionali interpretazione del significato attribuendo un titolo e breve descrizione connotativa usando il materiale a disposizione di supporto (schede sensoriali – tavola lessicale)	TRANSFER Lavoro di coppia per trasferire l'appreso, ad es le strategie di formazione delle parole; la relazione parola-immagine; l'attribuzione di significati... a nuovi contesti significativi;	
Lavoro su testi che presentano ripetizioni: ricerca delle parole ripetute, creazione di piccole finestre lessicali riferite alle parole; riscrittura del testo togliendo le ripetizioni e usando la finestra lessicale	RICOSTRUZIONE Prima lavoro individuale in brutta copia, poi lavoro con il compagno per il confronto: scelta condivisa della formula che meglio si presta al contesto e giustificazione delle scelte effettuate	



Allestimento in classe di una bacheca che raccolga le "REGOLE PER L'AMPLIAMENTO LESSICALE e le diverse schede lessicali preparate e classificazione degli spazi secondo criteri: stagioni – natura – persone.....	RICOSTRUZIONE Gli alunni a casa ricopiano il lavoro delle schede con il PC aiutati dai genitori E RICOSTRUISCONO IL SAPERE ACQUISITO. Prevalgano le regole della classificazione; del riconoscimento dei campi lessicali; dell'individuazione del lessico come <i>sistema dotato di una articolata organizzazione interna.</i>
Lettura e comprensione di testi d'autore descrittivi di tipo soggettivo con lo scopo di individuare parole che descrivono la realtà osservata (persone, animali, ambienti) con i 5 sensi, paragoni, emozioni	MAPPING; TRANSFER Prima attività di ricerca lessicale individuale poi confronto del lavoro in coppia. Revisione con la realizzazione di una raccolta di parole organizzata secondo dei criteri condivisi
Lettura e comprensione di testi d'autore descrittivi di tipo oggettivo con lo scopo di individuare parole che descrivono la realtà osservata (persone, animali, ambienti). termini specifici , linguaggio settoriale	Uso del vocabolario per conoscere il significato di parole
Raccolta di parole individuate nei testi descrittivi di tipo oggettivo e soggettivo con particolare attenzione alla "predicazione" uso di predicati nominali e verbali, aggettivi, similitudini, frasi che abbelliscono	
Laboratori RICREATIVI : LA CACCIA DELLE PAROLE. 1, Racconta la storia di un bambino che va a caccia delle sue parole, per raccontare l'autunno; (o altre stagioni) 2.sulla base di giochi di parole come: la vite /la vita; la foglia, il foglio; la pianta /il pianto...inventa piccole storie; 3. Parti da parole come campo, campetto, campone...e racconta la storia del signor Zappalorto; 4, VITE : è la pianta che produce l'uva, ma anche lo strumento con cui usare il cacciavite. Crea un gioco di parole. Trova anche altri esempi di parole da..gli usi molteplici, a seconda del contesto	RICOSTRUZIONE l'alunno inventa un percorso personale, nel quale ricostruisce gli apprendimenti e dà loro curvature linguisticamente nuove

Compito autentico: LE PAROLE CHE RACCONTANO IL SILENZIO

Fantastico! A scuola in occasione della settimana dedicata al libro (dal 24 aprile al 28 aprile), verrà realizzata la mostra di un album illustrato: "L'onda" dell'autrice Suzy Lee.

Si tratta di un "libro silenzioso", sono le illustrazioni a raccontare una bellissima storia.

Abbiamo pensato di **dare voce al libro**, con le parole dei bambini. Per questa occasione verrà organizzato a scuola un laboratorio dal titolo

"LE PAROLE CHE RACCONTANO IL SILENZIO"

aperto a tutti i compagni di classe prima, seconda, terza. Sarete voi i conduttori del laboratorio, perciò per prepararvi a questo evento le maestre vi propongono il seguente compito.

IL COMPITO CHE VI VIENE CHIESTO DI SVOLGERE SI SVILUPPA IN DUE PARTI E IN DUE GIORNATE DIVERSE

PRIMA GIORNATA

PRIMA PARTE DEL LAVORO – LAVORO DI GRUPPO (tempo di lavoro 2 ore)
(DOPO LA FORMAZIONE PROCEDETE ALLA DEFINIZIONE DEI RUOLI E DEI COMPITI)

Ogni gruppo ha a disposizione il seguente materiale:

- Foglio bianco per scrivere la tavola lessicale
- fotocopia con testi relativi al tema mare, da cui potrete individuare parole utili ad ampliare il lessico (allegato 1)
- La "banca delle parole" relativa alla parola MARE raccolte a scuola
- scheda generale con dati sensoriali
- vocabolario



- cartoline /illustrazione del libro "L'Onda" esposte in un pannello (possono essere osservate prima e durante il lavoro)

1. PREPARAZIONE TAVOLE LESSICALI:

Usate tutto ciò che avete a disposizione e avete imparato, per ampliare e preparare la tavola lessicale della parola MARE, verrà utilizzata da tutti i compagni della scuola, perciò dovrà essere facile da consultare.

Caratteristiche della scheda lessicale:

- a) Scrivere le parole usando il foglio fronte/retro
- b) FRONTE1 – NOME DELLA PAROLA – Creare spazi separati per scrivere le seguenti "famiglie" di parole : **1)** dalla parola primitiva alle derivate-alterate-composte **2)** parole con significato più generale o più specifico **3)** parole con rapporti di significato per continuità **4)** sinonimi **5)** espressioni poetiche/metafore/similitudini
- c) FRONTE 2 – NOME DELLA PAROLA – Usare tutto lo spazio per raccogliere i dati sensoriali : visivi – olfattivi – tattili – uditivi - gustativi. Per ogni dato sensoriale, a seconda delle parole che avete a disposizione, potete raggruppare le parole per: azioni – colori – forme – dimensioni

..... SECONDA GIORNATA

SECONDO MOMENTO – LAVORO INDIVIDUALE (*tempo di lavoro 2 ore*)

Materiale:

- Una cartolina/illustrazione
- scheda- guida per leggere le cartoline/illustrazione (allegato 2)
- tavole lessicali realizzate nel lavoro di gruppo
- Scheda di lettura relativa alla propria cartolina/illustrazione
- foglio protocollo per il testo

1. PREPARAZIONE SCHEDA DI LETTURA DELLE CARTOLINE/ILLUSTRAZIONE:

- a) Segui le indicazioni della scheda-guida per "leggere" e interpretare la cartolina/immagine
- b) Completa ogni sezione usando le parole adatte per descrivere la propria cartolina/illustrazione in modo oggettivo (per informare) e soggettivo (personale)

2. Scrivi un testo, che racconti e descriva la tua cartolina/illustrazione, utilizzando la scheda-guida e "giocando" in modo coerente e piacevole con le parole delle tavole lessicali preparate in gruppo.

Il testo dovrà:

- A) **raccontare** l'illustrazione come se fosse un momento preciso di una storia
- B) **avere parti descrittive soggettive** che si intrecciano con il racconto (descrizione personale)
- C) **contenere** parole, espressioni scelte con coerenza e originalità dalle schede lessicali
- D) **rispettare** le convenzioni ortografiche e la punteggiatura

Il testo che riuscirà a raccontare e descrivere l'illustrazione della cartolina con creatività, ricchezza lessicale e correttezza ortografica verrà premiato e chissà anche inviato alla scrittrice Suzy Lee. Magari ci risponderà

BILANCIO DELL'ESPERIENZA

sezione 5

– **Imprevisti positivi e loro utilizzo anche possibile**

In corso d'anno è arrivata la proposta Kids Creative Lab, un progetto educativo dedicato ai bambini delle scuole primarie d'Italia promosso da OVS e dalla Collezione Peggy Guggenheim.

Il progetto chiedeva di produrre degli elaborati sul tema della sostenibilità e alla salvaguardia dell'ecosistema marino. I bambini sono stati invitati a scrivere un messaggio collettivo con la tecnica surrealista del Cadavre exquis, che consiste nel comporre un messaggio grazie al contributo di più persone, ignorando l'intervento degli altri. Il testo scritto con questa tecnica è stato poi tradotto secondo un codice colore ed inserito in una bottiglia di plastica. Tutte le bottiglie contenenti i coloratissimi messaggi criptati composti dai bambini hanno dato vita a un'unica grande installazione, un suggestivo paesaggio marino.

Prima di produrre il testo i bambini hanno effettuato una ricerca lessicale della parola MARE, attraverso la visione di immagini artistiche e naturalistiche, ascolto di suoni, rumori, canzoni del mare e lettura di testi di vario tipo.



Il progetto oltre ad essere stato di supporto all'iter dell'U.A. si è concluso con la visita dei bambini della mostra a Venezia.

Il seguente link <http://kidscreativelab.ovs.it/> permette la lettura dei testi prodotti dai bambini

– **Criticità e loro risoluzione**

L'U.A. progettata per acquisire competenze di tipo lessicale è stata realizzata in tempi più lunghi rispetto a quelli previsti. Nella scuola primaria, anche solo l'acquisizione delle conoscenze di base del lessico, richiede esercitazioni sistematiche e attenzione a cogliere tutte le occasioni che motivano sia la ricerca sia riflessioni sulla costruzione di una parola. Per questo è stata pensata una raccolta di tavole lessicali, organizzata per temi, che "cresce" mano a mano che gli alunni si cimentano con attività di ricerca delle parole (temi delle tavole: stagioni, vegetali, frutta, abitazioni...)

La difficoltà maggiore inoltre per i bambini è passare al lessico attivo, ossia all'uso in situazioni di comunicazione, anche avendo sottomano elenchi di parole. Per intervenire in questa criticità, a volte le produzioni dei bambini vengono riscritte in modo collettivo, e attraverso piste di lavoro "giocoso" si va alla ricerca del termine più appropriato.

– **Condizioni di trasferibilità (vedere quanto scritto in altro)**

Altro... Per tutti questi aspetti una UA avente come tema generativo IL LESSICO, a nostro avviso diventa quasi un Progetto che viene realizzato nell'arco di un tempo di scuola lungo e, nello stesso tempo, potrebbe diventare una pista di lavoro adatta a classi diverse : seconde, terze, quarte, quinte